

**LA DENUNCIA****Il sindacato:  
«Poliziotti usati  
come chauffeur  
agli incontri Ue»**

■ I delegati dei vari Stati presenti agli incontri che si sono tenuti a Milano nell'ambito del semestre italiano di presidenza Ue sono stati portati in giro per la città da «poliziotti usati come autisti veri e propri», a bordo di Fiat 500L a noleggio. È la denuncia del segretario provinciale milanese del sindacato di Polizia Coisp, Francesco De Vito. «Capiamo il rinomato senso di ospitalità degli italiani, ma utilizzare dei poliziotti come chauffeur non lo accettiamo - prosegue De Vito - e vorremmo sapere dal Questore di Milano, Luigi Savina, che tipologia di servizio svolgono questi colleghi visto che non si tratta di una questione di ordine pubblico, né di tutela, né di polizia giudiziaria e che essi non sono nemmeno dotati di una apparato radio». «Un fatto è certo - conclude il sindacalista - non sono servizi di polizia ma hanno l'aria di essere Ncc, ossia di noleggio con conducente, con la differenza che qui gli autisti sono dei poliziotti che, in una città aggredita dal crimine come Milano, vengono distratti dal loro normale impiego di polizia nei commissariati, ormai ridotti allo stremo, e nei vari Reparti della Questura».

E a proposito di tassisti veri e propri, l'Unione Artigiani si è dissociata ieri dalle proteste annunciate con volantini siglati «Taxinero» durante la prossima settimana della moda. L'iniziativa «non rispetta la normativa vigente e non proviene in alcun modo dalla nostra come dalle altre rappresentanze di categoria, che rimangono impegnate nella legittima difesa delle proprie ragioni nei confronti dell'abusivismo dilagante, secondo azioni rispettose delle leggi e della cittadinanza».

